

DELLA R. PRIV. ASSICURAZIONE GENERALI
DELL'ESERCIZIO BILANCIO

Signori!

Egli è nostro malgrado ed in causa delle interrotte regolari comunicazioni con alcune delle nostre figiali, che dovemmo ritardare sino ad oggi il solito generale Congresso pella comunicazione dei Bilanci relativi all'esercizio 1847, ed ai Vitalizj esauriti a tutto il 31 Dicembre dello stesso anno.

Nell'adempiere ora a questo dovere, è per noi di somma compiacenza di essere al caso di continuare a parteciparvi, risultamenti sempre più soddisfacenti della sociale nostra Intrapresa.

I Bilanci che vi sottoponiamo vi dimostrano infatti, che oltre alla somma da dividersi per interessi ed utile netto in essi indicate, i varj fondi di riserva vengono nuovamente aumentati di f. 351,662 : 52, per cui dopo fatto il detto dividendo, essi ascendono in complesso a f. 3,506,545 : 06.

Questi risultamenti vi saranno certamente ancora più bene accetti, conoscendo che si sono conseguiti dopo di aver pagato f. 1,207,268 per 4990 danni sofferti dagli assicurati presso il nostro sociale Stabilimento, come dall'Elenco stampatone, per cui si rese ognora più evidente che esso corrisponde pienamente anche allo scopo morale che nell'istituirlo ci siamo proposti.

La quantità e la entità di tali risarcimenti vogliamo sperare che influirà ad accrescere il numero di quelli che mettono il loro avvenire sotto l'egida dell'assicurazione, provvedimento tanto più necessario in questi turbolenti tempi in cui le sofferenze che ne sono la conseguenza rendono ancora più sensibili le disgrazie derivanti dai naturali Elementi.

E l'aver con una sì grande molteplicità di fatti comprovata la puntualità e correttezza che lo Stabilimento nostro è ognora geloso di usare verso i suoi assicurati; l'aver riconosciuto che questi sono in diritto di conseguire le somme da esso a loro dovute, nel luogo dove fù stipulata la Polizza di Sicurtà, e nella valuta in quel luogo corrente, a togliimento del contrario infondato dubbio che taluno in seguito alle attuali circostanze avea creduto di promuovere; ci dà la fondata lusinga che continuerà a godere la pubblica deferenza, tanto più che i suoi fondi di garanzia sorpassano ora (compresi gli annui introiti) l'agente somma di sette milioni e mezzo di fiorini, e che una gran parte di essa si trova vantaggiosamente investita in Beni stabili.

Crediamo quindi di poter bene augurare per l'avvenire ancora, per quanto generalmente critico esso si presenta in questo momento; e che l'assistenza divina continuerà a coronare le nostre cure pella prosperità di uno Stabilimento tanto influente al pubblico ben essere.

La perdita per noi dolorosa dell'egregio sig. Gio. BATTISTA D. DE ROSMINI, molto benemerito della Compagnia, di cui fù uno dei principali e zelanti fondatori, rese presso di essa vacante da circa un'anno la carica di Consultore Legale che egli degnamente fungeva sino dalla primitiva di lei erezione.

A questa privazione abbiamo sinora supplito procurandoci il consiglio e l'assistenza di uno o l'altro dei più reputati Legali in tutte le circostanze nelle quali avevamo il sistema di reclamarli dal defunto, ricorrendo cioè di preferenza secondo la natura dell'affare a quello che ci sembrava più addatto a giovare all'interesse della Compagnia.

Questo metodo ci sembra che meglio d'ogni altro corrisponda all'utilità del sociale nostro Stabilimento, ed allo spirito che dettò la disposizione del Contratto Sociale di aggiungere alla Direzione Centrale un Consultore Legale stabile.

Perciò abbiamo l'onore di proporvi; di lasciare questa carica per ora vacante, fermo però l'obbligo alla Direzione di procurarsi il voto di uno dei più stimati Legali, in ognuno dei casi sui quali il defunto Consultore Legale interloquiva come tale; e di autorizzarla a disporre a favore degli impiegati dirigenti lo Stabilimento gli emolumenti che erano a lui assegnati nella qualità di membro della Centrale.

Avremmo desiderato ben prima d'ora che, come in altri grandiosi Stabilimenti, essi fossero cointeressati a quel prosperamento a cui tanto contribuirono, e perciò cogliamo con piacere l'occasione che si presenta di addottarne la massima senza che ne derivi a voi Signori nuovo agravio, nella speranza di riportarne tanto più sicuramente la vostra adesione.

La modificazione al nome della Compagnia, fù coll'approvazione dello Spettabile Consiglio d'Amministrazione da noi adottata, allo scopo di togliere gli ostacoli che in molti luoghi si frapponevano al regolare andamento degli affari sociali, ed ora che abbiamo sperimentato, che il cambiamento introdotto non portò alcuna alterazione ai nostri rapporti negli altri luoghi, la sanzione che vi richiediamo risulta sempre più appoggiata.

L'autorizzazione di poter esonerare, come già addottaste pegli Agenti all'estero, anche quelli dello Stato dall'obbligo di essere azionisti, è reclamata dal prezzo altissimo a cui furono portate le nostre azioni, che può facilmente impedire l'acquisizione alla Compagnia di qualche buon Agente, il quale non volesse adattarsi di pagarle si care. A questa nostra proposta essendosi però opposti varj azionisti nell'inscienza dei motivi che l'avevano provocata, e specialmente nella tema che desse occasione agli Agenti attuali di vendere le azioni che possiedono, lo che non era nostro intendimento, crediamo opportuno di rimetterne la deliberazione ad un successivo Congresso generale.



B

DECIMO SECONDO BILANCIO DELLE I. R. PRIV. ASSICURAZIONI GENERALI

nel Ramo di Sicurtà sulla Vita dell'Uomo, nella sola categoria delle Sicurtà a decessione
NELL' ESERCIZIO 1847.

	Fiorini	Carant.	Fiorini	Carant.
Fondo appartato nel precedente Bilancio per compensazione dei Premj da esigersi dagli Assicurati in proporzione minore della loro età	304,133	14		
Interessi conseguiti dagli investimenti fatti della parte di questo fondo non disposta per pagamento di passivi	13,686	—		
Premj percetti durante il 1847 nelle Assicurazioni in corso, e per quelle assunte nell'anno stesso per casi di decessione della somma complessiva di f. 4,835,360:40 di Capitale, e f. 53,638:13 d'annue pensioni, aumentati dagli interessi relativi	218,434	45		
Totale introito			536,253	59
da dedursi				
Spese di stampe, senserie, provvigioni agli Agenti, acquisti di polizze in corso e sinistri verificatisi sul detto Esercizio	148,936	25		
Fondo appartato per compensazione dei Premj da esigersi dagli Assicurati negli anni successivi in proporzione minore dell'attuale loro età sulle Polizze non scadute, regolato a tenore delle Tariffe della Compagnia	360,788	34	509,724	59
Utile risultante			26,529	—
depurato dal 30 p. % spettante al fondo di riserva			7,958	42
Risulta l'Utile netto			18,570	18
dal quale detratto il 18 p. % Emolumenti della Direzione e dei Censori			3,342	39
Resta l'Utile da dividersi			15,227	39
Della qual somma, la Cassa Centrale della Compagnia in Trieste farà il pagamento con f. 7. 37 per Azione cominciando col giorno 17 dell'entrante Agosto.				
Il fondo di riserva rimasto in questa Categoria del ramo Vita come dal precedente Bilancio in	78,632	16		
Si aumentò nel 1847 per interessi conseguiti in parte del fondo stesso	785	—		
Più per 30 p. % dell'Utile 1847	f. 7958:42			
depurato dal 18 p. % competenze Direttoriali e dei Censori	1432:34	8		
Cosichè il totale fondo di riserva ascende a	85,943	24		

TRIESTE li 31 Luglio 1848.

LA DIREZIONE CENTRALE

DIRETTORI:
S. Della Vida. G. A. Fesch. D. L. Mondolfo.
F. Morgante. S. Morpurgo. P. Revoltella.

IL SEGRETARIO GENERALE
M. Levi.

VISTO

DALLI CENSORI
V. B. Cusin. Amb. di Stef. Ralli. G. Scaramanga.

DALLI REVISORI
G. Bazzoni. D. A. Paris.



I. R. PRIV. ASSICURAZIONI GENERALI.

Primo Bilancio dei Vitalizj esauriti,

e cioè di quelli i cui Vitalizj o sono decessi prima del 31 Dicembre 1847, o percepirono a tutto quel giorno in tante Rendite una Somma maggiore del Capitale sborsato alla Compagnia per l'assicurazione della Rendita stessa, aumentato dei relativi interessi scalari.

		fiorini	k.	fiorini	k.
Entroiti.					
Per f. 25,512:46	annue Rendite Vitalizie assicurate con 31 Contratti a favore di persone decesse prima del 31 Dicembre 1847, si percepirono f. 223,822:36 per Capitali ossia Premj unici li quali si aumentarono di f. 18,838:35, per interessi scalari rimasti a tutto 31 Dicembre 1847, depurati dalle spese, e produssero così un totale entroito di	242,661	11		
" " 25,733:14	annue Rendite Vitalizie in parte differite assicurate con 6 Contratti a favore di persone decesse prima del 31 Dicembre 1847, si percepirono come sopra in complesso per Capitali ossia Premj unici f. 171,750:1 li quali si aumentarono di f. 22,603:27 per interessi scalari a tutto 31 Dicembre 1847 depurati dalle Spese e produssero così un totale entroito di	194,353	28		
" " 1,423:54	annue Rendite Vitalizie assicurate con 4 Contratti a favore di persone ancora viventi al 31 Dicembre 1847, si percepirono f. 11,749:48 li quali si aumentarono di f. 1,248:31 per interessi scalari a tutto 31 Dicembre 1847 depurati dalle spese e produssero così un totale entroito di	12,998	19		
Totale Entroito				450,012	58
Esborsi.					
	Pensioni pagate sui 31 Contratti della 1.ma Categoria	52,953	09		
	idem " " 6 " " 2.da "	231,825	22		
	idem " " 4 " " 3.za " a tutto 31 Dicembre 1847	14,568	15		
	Capitale costituito sulla base della Tabella 8.va del Programma Vita della Compagnia pei f. 1,423:54 d'annua Rendita Vitalizia che deve continuare a pagare dipendentemente dai detti 4 Contratti della 3.za Categoria, il cui Capitale percepito fu totalmente consunto assieme agli interessi scalari mediante le Rendite pagate a tutto 31 Dicembre 1847, come sopra	9,549	30	308,896	16
	Utile risultante			141,116	42
	Dal quale si leva il 30 % pel fondo di riserva			42,335	01
	Resta l'utile netto da dividersi			98,781	41
della quale Somma la Cassa Centrale della Compagnia in Trieste farà il pagamento con f. 49:23 per Azione cominciando col giorno 17 del entrante mese di Agosto.					
Riassunto.					
dei fondi di riserva degli utili formati a tutto li 31 Dicembre 1847.					
	Per quello risultato dalle assicurazioni contemplate dal Bilancio A	249,808	11		
	idem " " sicurtà a decessione contemplate dal Bilancio B	85,943	24		
	idem " " sicurtà di Vitalizj come dal qui sopra riportato Bilancio C	42,335	01		
	Totale	378,086	36		

Osservazioni.

- 1.° Il fondo di l. 1,034,042:57, riservato ai 31 Dicembre 1846 in confronto a f. 140,307:57 annue rendite vitalizie assicurate, risultò dopo il Bilancio qui sopra di f. 1,086,673:09, senza calcolare la riserva degli Utili, per supplire a f. 132,916:46 annue Rendite Vitalizie che risultavano assicurate ai 31 Dicembre 1847.
- 2.° Altri f. 295,956:47 risultarono riservati al 31 Dicembre 1847, in confronto di f. 1,037,598:33 Capitali e f. 4816:35, annue Rendite, gli uni e le altre pagabili quasi tutte dopo lunghi differimenti se saranno allora in Vita gli assicurati, i quali ci pagano frattanto f. 48,428 di annuo premio; ed al 31 Dicembre 1846 ascendeva a f. 257,820:28 la somma riservata per detto titolo, in confronto di f. 1,014,521:33 Capitali e f. 3671:35 annue Rendite assicurate come sopra, verso l'annuo premio di f. 40,177:13.

TRIESTE 31 Luglio 1848.

LA DIREZIONE CENTRALE

I DIRETTORI

S. Della Vida. G. A. Fesch. D. L. Mendolfo.
F. Morgante. S. Morpurgo. P. Revoltella.

IL SEGRETARIO GENERALE
M. Levi.

V I S T O

DALLI CENSORI
V. B. Cusin. Amb. di Stef. Balli. G. Scaramangà.

DALLI REVISORI
G. Bazzoni. D. A. Paris.

